



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

• Denominazione intervento:	:	STUDIO DELL'ACCESSIBILITA' ESTERNA AL PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO
• Tipo di atto	:	Determina a contrarre del Direttore del Parco Archeologico
• Oggetto	:	Affidamento incarico
• CIG	:	ZBA3C0723D
• Soggetto Attuatore	:	Parco Archeologico di Sepino (PARS)
• RUP	:	dott. Enrico Rinaldi
• DEC	:	ing. Damiano Santillo

IL DIRETTORE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

VISTI:

- il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n.328: *“Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'articolo 6 del DM 23 gennaio 2016”*;
- il D.P.C.M. del 2 dicembre 2019, n. 169: *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;
- il D.M. del 3 marzo 2022, n.46: *“Organizzazione e funzionamento degli istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del ministero della cultura”*;

PREMESSO:

- che il Parco Archeologico di Sepino, quale Ufficio dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale, è stato istituito con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 123 del 24 giugno 2021 di modifica dell'elenco di cui all'articolo 33, comma 3, lettera b) del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169;
- che con D.D.G. della Direzione Generale Musei - MIC n. 90 del 4 febbraio 2022, è stata conferita la nomina di Direttore del Parco Archeologico di Sepino al dott. Enrico Rinaldi;
- che il Parco Archeologico di Sepino ha la missione di acquisire, conservare e valorizzare le proprie collezioni al fine di contribuire alla salvaguardia del patrimonio culturale, naturale e scientifico, nonché di incentivare la ricerca, la fruizione e la promozione turistica del sito;

CONSTATATE le evidenti criticità nell'accessibilità esterna al PARS, sia in termini di raggiungibilità in senso stretto, ovvero di accesso alle aree, esistenti e/o potenziali, di stazionamento (inadeguatezza e/o mancata gerarchizzazione delle reti, mancata identificazione/infrastrutturazione delle zone di sosta, deficit di segnaletica sul territorio, ecc.), che di collegamento tra le suddette aree di stazionamento ed i varchi di accesso al sito;

DATO ATTO che la tematica dell'accessibilità esterna assume carattere strategico e prioritario in relazione agli obiettivi istituzionali del PARS, in particolare per ciò che attiene la fruizione e la valorizzazione turistica del sito tramite un sistema di mobilità sostenibile in grado di orientare le scelte dei visitatori verso le modalità di trasporto più efficaci;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di elaborare uno studio di dettaglio che illustri, a valle di uno scenario settoriale dedotto dall'analisi territoriale a scala di area vasta e dalla disamina del sistema di accessibilità a scala locale (offerta di mobilità attuale, flussi dei visitatori, modalità di accesso al sito, ecc.), gli obiettivi e le linee strategiche di intervento nonché la descrizione di un quadro programmatico in grado di definire la fattibilità tecnica ed economica (stima di massima dei costi e dei tempi di attuazione, soggetti attuatori, fonti finanziarie, ecc.) di un insieme organico di proposte progettuali finalizzate alla progressiva costruzione di un assetto gerarchizzato e stabile dell'accessibilità esterna al Parco, individuale e/o collettiva, coerente, sia in senso verticale che orizzontale, con la pianificazione e la programmazione territoriale nonché con gli obiettivi di sostenibilità sociale, economica e ambientale;



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

SOTTOLINEATO che la redazione di tale studio dovrà necessariamente avvenire con un processo partecipativo, con il coinvolgimento dei soggetti istituzionali a vario titolo coinvolti mediante un tavolo di tecnico di confronto;

EVIDENZIATO che lo studio suddetto si configura come un significativo tassello del complessivo quadro conoscitivo, strategico e programmatico del Piano di Gestione di cui all'art. 9 del Titolo IV (Strumenti di Pianificazione) dello Statuto del PARS adottato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27.04.2023;

CONSIDERATO, inoltre, che gli interventi in oggetto sono assimilabili a servizi di ingegneria e architettura, inquadrabili nelle fasi prestazionali a) PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE e b) ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE di cui al Decreto ministeriale 17 giugno 2016;

RICHIAMATA la determina rep. n. 99 del 12.07.2023 con la quale è stato disposto, in riferimento ai servizi di ingegneria e architettura denominati "STUDIO DELL' ACCESSIBILITA' ESTERNA AL PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO":

- a) il dott. Enrico Rinaldi, Direttore del PARS, è individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ex art.15 del D. Lgs. 36/2023;
- b) l'ing. Damiano Santillo, funzionario PARS, è incaricato delle attività di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) ex art.18 del D.M. 49/2018;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla fattiva realizzazione dell'iniziativa espletando i necessari adempimenti procedurali;

VISTI:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36: "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i.;
- il Decreto 22 agosto 2017, n. 154: "*Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*";
- il Decreto del MIT del 7 marzo 2018, n. 49: "*Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241: "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

EVIDENZIATI:

- l'articolo 50 (Procedure per l'affidamento) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 il quale dispone che:

1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'articolo 17 (fasi delle procedure di affidamento) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 il quale dispone che:

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- l'articolo 52 (Controllo sul possesso dei requisiti) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 il quale dispone che:



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

- l'articolo 53 (Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 il quale dispone che:
1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.

Preso atto:

- che i compensi per le prestazioni richieste determinate applicando il Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, sono pari ai seguenti importi, come da schema di parcella in atti:

Prestazione	importo netto	INARCASSA	Imponibile	IVA	TOTALE
Studio accessibilità esterna al PARS	€ 30.318,75	€ 1.212,75	€ 31.531,50	€ 6.936,93	€ 38.468,43

- che l'ammontare complessivo del compenso professionale a base dell'affidamento è dunque pari a € **31.531,50 oltre IVA**;

ATTESO che con l'individuazione dei fornitori dei servizi verranno rispettati i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

CONSTATATO che per lo svolgimento delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e che Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da 1.000 a 5.000 euro l'importo, previsto dall'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, al di sopra del quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, per gli acquisti di beni e servizi;

ATTESO che non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, trattandosi di importi inferiori alle soglie previste per gli affidamenti diretti;

CONSTATATO:

a) che la finalità del contratto è l'esecuzione di servizi di ingegneri ed architettura volti ad elaborare, attraverso un processo partecipativo, uno studio di dettaglio in grado di definire le linee strategiche di intervento ed un quadro programmatico sul tema dell'accessibilità esterna al Parco,

b) che i servizi che si intendono acquisire sono:

- Studio dell'accessibilità esterna del PARS;

c) Per l'affidamento si intende seguire la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D. lgs. n. 36/2023 e s.m.i., trattandosi di affidamenti per importi stimati inferiori a 140.000 euro. Nella fattispecie in esame l'affidamento diretto appare imprescindibile in quanto la procedura ivi delineata è in grado di assicurare celerità, speditezza, semplificazione amministrativa e una selezione ottimale dei contraenti rispetto all'interesse pubblico che si intende soddisfare. In particolare, si evidenzia che per il neoistituito ente la tematica dell'accessibilità esterna assume carattere strategico e prioritario in relazione agli obiettivi istituzionali del PARS.



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

In riferimento ai requisiti di ordine generale, gli operatori economici interessati non devono trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui al vigente codice degli appalti né in altre cause di esclusione dalla contrattazione, dalla partecipazione a gare di appalto o dalla stipula dei contratti con la Pubblica Amministrazione.

d) che le principali caratteristiche contrattuali si sostanziano nell'oggetto specifico della prestazione e nella durata del rapporto e che si intende stipulare il contratto mediante scrittura privata, in formato elettronico, con sottoscrizione del modulo predefinito dal MePA della Consip S.p.a.;

RILEVATO che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 come modificata dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, al suddetto affidamento è stato attribuito il seguente CIG, acquisito dal sito ANAC: n: ZBA3C0723D;

CONSIDERATO che da una ricerca specifica relativa ai servizi in oggetto, condotta con la consultazione degli elenchi MePa, è stato individuato l'ing. **Massimo CARMOSINO**, con specifica formazione in ambito Civile Trasporti, con studio in Via Iorio, 38 - 86170 ISERNIA, CF: CRMMSM62A01E335R e P. IVA 00345810949, PEC: massimo.carmosino2@ingpec.eu;

RILEVATO, come da curriculum agli atti dell'Ente, che il professionista suddetto, iscritto all'albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Isernia al n. 186, possiede competenze senz'altro adeguate in relazione alle attività da svolgere;

VERIFICATO il possesso del requisito di regolarità contributiva del professionista medesimo, attraverso l'acquisizione del DURC on line, e il possesso del requisito di idoneità professionale, attraverso la consultazione dell'albo professionale degli ingegneri della provincia di Isernia;

DATO ATTO che i servizi da acquisire risultano assimilabili a "Servizi di natura intellettuale" di cui all'art. 108, comma 9, del d.lgs. 36/2023 e che, di conseguenza, non risulta necessario procedere alla predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) di cui al D. Lgs. n.81/2008 e alla stima dei costi della sicurezza correlati;

PRESO ATTO dello schema di Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale all'uopo predisposto dagli uffici del PARS;

RILEVATO:

- che l'affidamento in oggetto rientra nei casi di esenzione dall'obbligo di versamento della contribuzione a favore dell'ANAC ai sensi della Delibera n. 621 del 20 dicembre 2022;

- che l'affidatario è esentabile dalla costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2023 del Parco Archeologico di Sepino;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul Capitolo 1.2.1.175 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza" del Bilancio di Previsione per l'anno 2023;



Ministero della Cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO

DETERMINA

- a) le premesse sono parti sostanziali ed integranti del presente atto e vengono qui interamente richiamate;
- b) di procedere all'affidamento diretto ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. tramite Trattativa Diretta (TD) da svolgere sulla piattaforma MEPA dei seguenti servizi di ingegneria e architettura
- “*STUDIO DELL'ACCESSIBILITA' ESTERNA AL PARCO ARCHEOLOGICO DI SEPINO*”:
con il professionista **ing. Massimo CARMOSINO**, con studio in Via Iorio, 38 - 86170 ISERNIA, CF: CRMMSM62A01E335R e P. IVA 00345810949, PEC: massimo.carmosino2@ingpec.eu;
- c) di approvare il correlato *Schema di Parcella* determinato applicando il Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 che, pur non essendo materialmente allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- d) di approvare il correlato *Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale* che, pur non essendo materialmente allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- e) di stipulare il contratto mediante scrittura privata, in formato elettronico, con sottoscrizione del modulo predefinito dal MePA della Consip S.p.a.;
- f) di fissare i seguenti importi a base di affidamento della Trattativa Diretta MEPA:
- | | |
|--|----------------------|
| • Importo a base d'asta | : € 31.531,50 |
| • Costi sicurezza non soggetti a ribasso | : € 0,00 |
| • <i>Totale importo base di gara:</i> | : € 31.531,50 |
| • IVA al 22% | : € 6.936,93 |
| • <i>Importo complessivo</i> | : € 38.468,43 |
- g) che il CIG acquisito sul portale ANAC per il presente affidamento è ZBA3C0723D;
- h) che l'affidatario è esentato dalla costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023;
- i) di autorizzare, per quanto in premessa, la relativa spesa nonché l'imputazione della stessa su Capitolo 1.2.1.175 “Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza” del Bilancio di Previsione per l'anno 2023;
- l) di disporre che venga assicurato il rispetto degli obblighi di trasparenza amministrativa secondo le vigenti norme;
- m) di riservarsi ogni utile e successivo atto organizzativo, per intervenute esigenze o motivazioni istituzionali e contingenti.

IL DIRETTORE DEL PARS
Dott. Enrico Rinaldi